Notiziario Zona Pastorale Granarolo

Editoriale

Maggio 2022 ≈ 5

Il Vescovo Matteo tra noi

Tra pochi giorni avremo il dono di poter avere tra noi il Vescovo Matteo in occasione della Visita Pastorale. L'incontro concreto del pastore della nostra diocesi di Bologna con le nostre comunità sarà un bellissimo segno che stiamo camminando insieme nella Chiesa.

Infatti, è proprio la "Chiesa locale", cioè la diocesi, che manifesta e rende presente tutta la Chiesa in questo territorio ampio di Bologna. La Chiesa locale raccolta attorno al suo Vescovo, con il Vangelo, l'Eucaristia, l'azione dello Spirito Santo è il segno più evidente di una comunità cristiana che cerca di testimoniare, pur con tutte le sue fragilità, che è possibile vivere oggi il Vangelo di Gesù, crescendo nella relazione con Dio e costruendo relazioni più fraterne tra gli uomini.

La Visita Pastorale sarà un'occasione bella per incontrare da vicino il nostro pastore, per sentirci parte di un cammino più grande, per sentirci conosciuti e accompagnati. Condivideremo in questi giorni con il Vescovo Matteo momenti di riflessione, di preghiera, di svago e convivialità.

Sarà di grande conforto incontrare il nostro Vescovo in questo modo e in questo momento: siamo sempre più disorientati di fronte ai gravi avvenimenti mondiali, siamo stati disorientati da tanti veloci passaggi culturali ed educativi accelerati dalla pandemia. Anche le nostre parrocchie sono state toccate da cambiamenti che hanno messo in discussione consuetudini e tradizioni e che hanno provocato difficoltà, incomprensioni e sofferenze. Per questo desideriamo proprio che l'incontro con il nostro Vescovo ci sostenga, confermandoci nel cammino di fede, nella speranza e nella carità. Desideriamo che ci aiuti a tenere a bada tristezza e scoraggiamento, per cercare ancora insieme le vie più promettenti e più vere affinché il Vangelo possa oggi e nel nostro territorio toccare e risollevare il cuore di tante persone.

Don Filippo

Approfondimento

Una Visita Pastorale Sinodale

Il lavoro del presidente della Zona Pastorale tendenzialmente non prevede l'invenzione di nuovi progetti o attività, ma è dedicato piuttosto a comporre e coordinare capacità già produttive, trovando potenziali sinergie, eventualmente smussando angoli troppo netti, per introdurre percorsi comuni tali da rendere l'insieme delle forze delle singole parrocchie maggiore della loro semplice somma. Il presidente allora è un "servo inutile" che si limita all'ascolto – dell'assemblea da una parte e della Diocesi all'altra – e cerca di assemblare i vari mattoni con l'aiuto di un'equipe e la guida accorta del moderatore.

Di fronte alla Visita Pastorale il ruolo del presidente non muta: egli contribuisce a far sì che tutte le peculiarità proprie della Zona siano messe in risalto allo sguardo pastorale del Vescovo, ma l'occasione è utile affinché gli stessi parrocchiani possano aumentare la propria consapevolezza circa la forza della comunità a cui appartengono.

La Visita Pastorale è *"autentico tempo di grazia e momento speciale, anzi unico, in ordine all'incontro e al dialogo del Vescovo con i fedeli […] in cui egli esercita più da vicino per il suo popolo il ministero della parola, della santificazione e della guida pastorale, entrando a più diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente e potendo rivolgere a tutti un invito alla speranza" (S. Giovanni Paolo II, esortazione apostolica Pastores Gregis, 2003, 46)* ma è anche, nel nostro tempo sinodale, un'occasione di rinnovo in cui *"la capacità di immaginare un futuro diverso per la Chiesa e per le sue istituzioni all'altezza della missione ricevuta dipende in larga parte dalla scelta di avviare processi di ascolto, dialogo e discernimento comunitario, a cui tutti e ciascuno possano partecipare e contribuire" (Documento preparatorio al Sinodo 2021-2023, 9).*

Lo sguardo del fedele allora è contemporaneamente rivolto verso l'alto e verso l'orizzonte. Verso l'alto della Chiesa, raccolta attorno al Vescovo, per ascoltarla e parlarle, ricevere e offrire, domandare e proporre, mostrare e osservare. Verso l'orizzonte della propria comunità zonale, affinché quel seme fruttifichi in un rinnovato slancio missionario ed evangelico, attraverso una sempre maggior attenzione – e perché no, adesione – alle attività ed iniziative già costituite, ma anche nella formulazione e partecipazione a nuovi percorsi che arricchiscano ulteriormente la nostra comunità.

Dunque, la Visita Pastorale, lungi dall'essere un arido *"far vedere quello che facciamo"*, sia piuttosto occasione per specchiarsi nella comunità locale e nella Chiesa tutta in modo da ritrovare quei desideri di crescita nella Fede che abbiamo accantonato per mille motivi; sia scoperta e riscoperta di idee, persone, luoghi a noi vicini, e non solo all'interno della comunità di fedeli, ma del nostro territorio tutto, in pieno stile sinodale.

L'auspicio per questa Visita Pastorale, ricca di eventi ed iniziative, è che tutti noi, oltre a sentirci visitati, diventiamo visitatori, che possiamo scoprire qualcosa di nuovo e di stimolante, che possiamo ritrovarci parte di una comunità che va oltre alla nostra parrocchia di riferimento, proiettandoci ancor di più nella Zona.

Così il presidente avrà compiuto un ulteriore passo nel suo compito di composizione: nessuna nuova attività o progetto, ma rimodulazione delle consapevolezze, dal sentirsi parte per la propria Parrocchia, al sentirsi pienamente partecipanti alla comunità allargata ed inclusiva della Zona Pastorale di Granarolo.

Presidente Zona Pastorale Andrea Ricci

PROGRAMMA VISITA PASTORALE

Giovedì 12 maggio

Ore 17.30 Accoglienza del Vescovo nel piazzale della chiesa a Quarto Inferiore.
Ore 18.00 Lectio Divina animata dal gruppo del Vangelo in chiesa.
Ore 19.30 Celebrazione dei Vespri e rinfresco insieme.
Ore 21.00 Incontro di presentazione del territorio, con la partecipazione delle Autorità, nel salone parrocchiale di Quarto.

Venerdì 13 maggio

Ore 8.30 S. Messa e colazione insieme, a Lovoleto
In mattinata visita al Centro Integrato per Anziani a Granarolo e ad altre realtà del territorio.
Nel pomeriggio incontro con i doposcuola parrocchiali.
Ore 18.30 Preghiera del Rosario in piazza a Cadriano e rinfresco insieme.
Ore 21.00 Veglia di preghiera animata dalle realtà caritative, in chiesa a Granarolo.

Sabato 14 maggio

Ore 8.30 S. Messa e colazione insieme, a Lovoleto.
Ore 10.00 Incontro con le famiglie del catechismo a Quarto.
Ore 11.30 Biciclettata da Quarto a Granarolo con la partecipazione dell'Arca.
Ore 12.30 Rinfresco nel parco della parrocchia a Granarolo.
Ore 14.00 Inaugurazione Emporio Solidale presso il Borgo Servizi a Granarolo.
Nel pomeriggio incontro con i ragazzi e i giovani a Granarolo.
Ore 18.30 Incontro con tutti coloro che si prendono cura della Liturgia, in chiesa a Viadagola.
Ore 19.30 Vespri solenni in onore di San Vittore, patrono di Viadagola e rinfresco insieme.
Ore 21.00 Assemblea della Zona Pastorale nel salone parrocchiale di Quarto.

Domenica 15 maggio

Ore 9.00 Celebrazione delle Lodi e colazione insieme a Lovoleto.
Ore 11.00 S. MESSA ALL'APERTO nel parco della parrocchia a Granarolo.

Assemblea con il Vescovo

Sabato 14 maggio ore 21.00 a Quarto

Nell'organizzazione delle Visite Pastorali il nostro Vescovo chiede che sia presente nel programma un momento da dedicare all'assemblea della Zona Pastorale. Questo appuntamento sarà per noi in realtà la sesta volta che ci riuniamo in assemblea. È bello ricordare in questa occasione il cammino delle assemblee fatte insieme, anche perché è cominciato proprio con un incontro di tutte le nostre parrocchie alla presenza del Vescovo Matteo.

1 dicembre 2016 - In questa data per la prima volta tutte le parrocchie della nostra zona si sono riunite insieme per una assemblea nel salone di Quarto. Per questo avevamo invitato il nostro Vescovo Matteo che ci ha incoraggiato a guardare i cambiamenti in atto nelle parrocchie come un'opportunità nuova di comunione e missione.

20 giugno 2017 - Ci troviamo di sera nel salone di Viadagola. Suddivisione in gruppetti e condivisione: il tema che emerge è quello dell'accoglienza.

25 novembre 2018 - Passiamo la giornata (piovosa) insieme nel salone di Quarto con S. Messa e pranzo comunitario. Il brano biblico di riferimento indicato dal Vescovo è la Pentecoste, dagli Atti degli Apostoli. Dopo il videomessaggio del Vescovo ascoltiamo le relazioni dei vari gruppi interparrocchiali: carità, liturgia, giovani e catechismo.

16 febbraio 2020 - Il brano biblico è quello della Samaritana. Dalla condivisione nei gruppi, nel salone di Quarto, emergono temi e desideri importanti per la vita della Zona Pastorale quali la Parola di Dio, le relazioni, i giovani e la comunicazione. Pochi giorni dopo saremo tutti travolti dall'emergenza sanitaria e dalle sue conseguenze.

7 novembre 2021 - Il brano biblico è quello di Nicodemo. Siamo ancora in pandemia per il covid. Si riflette nei gruppi cercando di scorgere vie di Vangelo e di ritorno all'essenziale tra paure, solitudini e restrizioni, insieme a un grande desiderio di relazione e di incontro.

Attendiamo ora con fiducia questa ulteriore preziosa occasione per condividere con il nostro Vescovo il cammino della nostra Zona Pastorale, per confrontarci con lui sulle sfide e le opportunità oggi per la comunità cristiana del nostro territorio**.**

L'appuntamento è sabato 14 maggio alle ore 21.00 nel salone di Quarto.

Conosciamo da vicino il Vescovo Matteo Maria Zuppi

È nato a Roma l'11 ottobre 1955; ha frequentato il Seminario di Palestrina e ha seguito i corsi di preparazione al sacerdozio alla Pontificia Università Lateranense, dove si è il Baccalaureato in Teologia. Si è laureato, inoltre, in Lettere e Filosofia all'Università di Roma, con una tesi in Storia del Cristianesimo.

È stato ordinato presbitero per la diocesi di Palestrina il 9 maggio 1981 ed incardinato nella diocesi di Roma il 15 novembre 1988 dal Cardinale Ugo Poletti. Nel 2006 è stato insignito del titolo di Cappellano di Sua Santità.

Ha svolto i seguenti incarichi: Rettore della chiesa di Santa Croce alla Lungara dal 1983 al 2012; membro del Consiglio presbiterale dal 1995 al 2012; viceparroco di Santa Maria in Trastevere dal 1981 al 2000; dal 2000 al 2010 ne è divenuto parroco. Dal 2005 al 2010 è stato Prefetto della III Prefettura di Roma; dal 2000 al 2012 Assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio.

Dal centro di Roma fu poi trasferito nel 2012 nella immensa periferia romana, a Torre Angela nella parrocchia dei Santi Simone e Giuda Taddeo, una delle parrocchie più popolose della diocesi del Papa.

Dal 2011 al 2012 inoltre è stato anche Prefetto della XVII Prefettura di Roma. È anche autore di alcune pubblicazioni di carattere pastorale.

Nominato Vescovo Titolare di Villanova e Ausiliare di Roma il 31 gennaio 2012, ha ricevuto la consacrazione episcopale il 14 aprile dello stesso anno. Il 27 ottobre 2015 è stato nominato da papa Francesco nuovo Arcivescovo di Bologna; il solenne ingresso è avvenuto il 12 dicembre 2015.

Il 5 ottobre 2019 nella basilica di San Pietro in Vaticano è stato creato Cardinale presbitero dal Sommo Pontefice, che lo ha insignito del titolo di Sant'Egidio in Trastevere, per lui stesso istituito in quella data.

Pillole dal passato

La Visita Pastorale è una tradizione antica; la prima registrata nell'archivio della parrocchia di Granarolo, è datata 1566, al tempo Cardinal Gabriele Paleotti, primo pastore della chiesa bolognese a fregiarsi del titolo di Arcivescovo.

Nel libro che ci riporta questo, sono elencati tutti gli ordini che il Vescovo dava, come ad esempio indorare le pissidi, aggiungere le pagine mancanti del Messale, ma nessun racconto dettagliato della visita stessa.

Della visita che si compì nel 1691, però, abbiamo ricevuto un prezioso resoconto che ci arriva dalle cronache del parroco Giovanni Battista Torri.

La notizia che il Vescovo si fermasse a Granarolo arrivò inaspettata e il nostro rettore dovette far affrettare i pittori intenti alla decorazione dell'erigenda chiesa, perché tutto fosse pronto per l'arrivo del prelato.

Per la sua diligenza e zelo ricevette pubblici complimenti dal Cardinale che *"lo decorò col Titolo di Arciprete".*

"Correvano Anni 37 in circa, che dagl'Arcivescovi di Bologna non si era fatta ne Visita, ne Cresima per la Diocesi, onde molte migliaia d'Anime rimanevano prive di questo prezioso Sacramento".

"Si diede principio alle Cresime il dì 11 Ottobre [...] e duro questa funzione cinque giorni continui ed inoltre à consolazione delle Anime divote, volle Monsig.re farci di più una Comunione Generale, accompagnata da un'Indulgenza plenaria, a remissione di tutti li peccati ottenuta per Breve Apostolico della Santità di Alessandro VIII."

Si comunicarono 5000 persone, tutti dalle mani dell'Arcivescovo, e ricevettero la confermazione 3000 persone provenienti, oltre che dalla nostra parrocchia, da 20 paesi vicini: da Colunga a Cà de' Fabbri, da Bondanello a Castenaso per un territorio che oggi conterebbe oltre 65000 abitanti, ma che all'epoca era prevalentemente occupato dai campi.

Telefono: 051 767042

E-mail: parrocchiagranaroloemilia@gmail.com

Web: www.zonapastoralegranarolo.it

YT: https://youtube.com/channel/UCnczeyu_tTUYewz8gz3hBDA

IBAN:IT 58C 05387 36850 000000797040